



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
Ex PEMAC V

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. del 22 luglio 2009, n. 129 “Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

VISTO il D.Lgs. del 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n. 183 concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l’appartenenza dell’Italia alle Comunità Europee, ed in particolare l’art. 5 che ha istituito il Fondo di rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il Reg.(CE) n. 1198/06 del 27 luglio 2006 del Consiglio Europeo recante il Fondo Europeo per la Pesca (F.E.P.) (di seguito Regolamento FEP);

VISTO il Reg. (CE) n.498/07 del 26 marzo 2007 della Commissione Europea recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/06 del 27 luglio 2006;

VISTO in particolare l’art. 40 del Regolamento FEP, che nell’ambito dell’Asse prioritario 3 - Misure di interesse comune, prevede il finanziamento di misure tese ad attuare una politica di valorizzazione, di promozione o di sviluppo di nuovi mercati per i prodotti della pesca e dell’acquacoltura;

VISTA la determina a contrarre n. 2 del 16 gennaio 2009 con la quale è stata avviata una procedura di gara ad evidenza pubblica aperta, ai sensi dell’art. 3, comma 37 e dell’art. 55, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 per la scelta di un ente specializzato cui affidare il servizio promozionale consistente nell’organizzazione della partecipazione italiana all’annuale European Seafood Exposition di Bruxelles per il periodo 2009 – 2013 nell’ambito dell’Asse prioritario 3 – Misure di interesse comune del Regolamento FEP;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
Ex PEMAC V

VISTO il bando di gara per appalto pubblico di servizi da aggiudicarsi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento del suddetto servizio promozionale, spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 26 febbraio 2009, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana n. 25 del 27 febbraio 2009, sui quotidiani Corriere della sera, Il Sole 24 Ore, Il Messaggero del 2 marzo 2009 ed inoltre su Il Giornale – Ed. Roma/Lazio del 3 marzo 2009, nonché per esteso sul sito di questa Amministrazione e sui siti del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture;

VISTO il decreto n. 22 del 8 aprile 2009 con cui è stato aggiudicato al Consorzio Uniprom con sede in Roma, Via Montebello n. 8 il predetto servizio, per un importo pari ad euro 3.981.035,00 (tremilioninovecentottantunomilatrentacinque/00), al netto dell'IVA;

VISTO il decreto n. 27 del 21 aprile 2009 con cui è stata conferita al dirigente dell'Unità PEMAC VI di questa Direzione Generale la delega a stipulare il contratto con cui questa Amministrazione ha affidato al Consorzio Uniprom il servizio promozionale consistente nell'organizzazione della partecipazione italiana all'annuale European Seafood Exposition di Bruxelles per il periodo 2009 – 2013;

VISTO il contratto stipulato in data 23 aprile 2009 tra questa Amministrazione e il Consorzio Uniprom, per il servizio promozionale consistente nell'organizzazione della partecipazione italiana all'annuale European Seafood Exposition di Bruxelles per il periodo 2009 – 2013, per un importo pari ad euro 3.981.035,00 (tremilioninovecentottantunomilatrentacinque/00), al netto dell'IVA;

VISTO il decreto n. 28 del 24 aprile 2009 con il quale è stato approvato il contratto del 23 aprile 2009, registrato dalla Corte dei Conti il 31 luglio 2009, al n. 3, foglio n. 97;

VISTA la nota del 30 luglio 2009 prot. n. 23153, pervenuta a questa Amministrazione in data 13 agosto 2009, con cui la Commissione Europea ha evidenziato l'irregolarità dei criteri di aggiudicazione indicati nel bando di gara per contrasto con i principi espressi dalla consolidata giurisprudenza comunitaria, con conseguente applicazione di una correzione finanziaria dei Fondi FEP;

RITENUTO necessario assicurare un'azione amministrativa conforme ai principi che sottendono alle procedure ad evidenza pubblica quali la parità di trattamento, il buon andamento e la concorrenzialità nonché garantire una efficace ed efficiente gestione dei fondi FEP ed evitare che



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
Ex PEMAC V

l'azione amministrativa non conforme ai principi comunitari produca effetti economici pregiudizievoli per la collettività;

CONSIDERATO che le suddette ragioni di interesse pubblico sono preminenti rispetto alle ragioni dei controinteressati al mantenimento degli atti della gara;

VISTA la nota prot. n. 25316 del 23 settembre 2009 con la quale l'Amministrazione ha comunicato al consorzio Uniprom, il recesso unilaterale dal contratto del 23 aprile 2009 per sopravvenute esigenze di interesse pubblico;

CONSIDERATO opportuno annullare, fatti salvi i diritti acquisiti dall'aggiudicatario in buona fede, gli atti della suddetta gara ed avviare una nuova procedura per la sola annualità 2010 in conformità alle prescrizioni della Commissione Europea e a tutela della concorrenza tra le imprese;

RITENUTO necessario modificare la determina a contrarre n. 2 del 16 gennaio 2009 ed annullare il bando e gli atti conseguenti, fatti salvi i diritti acquisiti dall'aggiudicatario in buona fede, e procedere all'emanazione di un nuovo bando con procedura aperta di gara ad evidenza pubblica, per la scelta di un ente specializzato cui affidare il servizio promozionale consistente nell'organizzazione della partecipazione italiana all'annuale European Seafood Exposition di Bruxelles per l'annualità 2010 nell'ambito dell'Asse prioritario 3 – Misure di interesse comune del Regolamento FEP;

CONSIDERATO che il suddetto servizio riguarda la fiera 2010, per un importo presunto di € 632.000,00 (seicentotrentaduemila/00), al netto dell'IVA, determinato applicando le seguenti voci di costo:

- spese di personale in conformità alle tabelle di cui al D.M. 25 febbraio 2009 del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, relativo ai dipendenti da aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi;
- costi di consulenza per figure professionali specialistiche;
- costi per acquisti e/o noleggi di materiale e servizi esterni per singole voci di costo quali ideazione, progettazione allestimento degli spazi; noleggio strutture e attrezzature per esposizione; trasporto in fiera; servizi (elettricità, allacciamento idrico, pulizie) servizio catering e spese per degustazioni materiale promozionale;
- costi di missione;
- spese amministrative;
- utile d'impresa, nella misura massima del 10%.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
Ex PEMAC V

CONSIDERATO che tale importo risulta di valore superiore alla soglia comunitaria di evidenza pubblica;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 66 del D. Lgs. 163/2006 la procedura di gara comporta obblighi di pubblicazione degli avvisi di gara e dei bandi;

RITENUTO di avvalersi di un ente concessionario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per l'espletamento dei suddetti adempimenti, al fine di scegliere il servizio migliore che garantisca la pubblicazione su testate giornalistiche a larga diffusione, nel rispetto del principio di economicità;

CONSIDERATO che la procedura di aggiudicazione comporta le seguenti spese:

- pagamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, che, ai sensi della deliberazione del 24 gennaio 2008 della suddetta Autorità, per importi a base di gara compresi nella fascia da €500.000,00 a €1.000.000,00, ai sensi della deliberazione del 1 marzo 2009 della suddetta Autorità, pari ad €250,00;

- spese di pubblicazione del bando e dell'esito di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su n. 4 quotidiani, presumibilmente ammontanti ad €15.000,00;

RITENUTO necessario procedere nel senso sopra indicato nonchè definire l'oggetto e gli elementi essenziali del contratto che sarà stipulato;

DECRETA

Art.1

1. E' disposta, ai sensi dell'art. 21-nonies l. della legge n. 241/90 e per le motivazioni espresse in premessa, l'annullamento in autotutela, fatti salvi i diritti acquisiti dall'aggiudicatario in buona fede, del bando di gara spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 26 febbraio 2009 per l'affidamento del servizio promozionale consistente nell'organizzazione della partecipazione italiana all'annuale European Seafood Exposition di Bruxelles per il periodo 2009 – 2013 nell'ambito dell'Asse prioritario 3 – Misure di interesse comune del Reg. (CE) n. 1198/2006.
2. Sono caducati tutti gli atti inerenti la gara di cui al comma precedente, ivi compreso il decreto di aggiudicazione n. 22 dell'8 aprile 2009, il contratto di cui in premessa, stipulato in data 23 aprile



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
Ex PEMAC V

2009, e il decreto di approvazione n. 28 del 24 aprile 2009, fatti salvi i diritti acquisiti dall'aggiudicatario in buona fede.

3. E' data idonea pubblicità all'annullamento della gara di cui trattasi trasmettendo l'avviso di annullamento alla Commissione Europea per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) e pubblicando la presente determina sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Art. 2

1. L'art. 1 della determina a contrarre n. 2 del 16 gennaio 2009 è sostituito dal seguente:
 1. *Si dispone l'avvio di una procedura aperta di gara ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55, comma 5 del D.Lgs. 163/2006, al fine di affidare il servizio di di promozione del settore ittico relativo all'organizzazione della partecipazione italiana all'annuale European Seafood Exposition, che si terrà a Bruxelles dal 27 al 29 aprile 2010, nell'ambito dell'Asse prioritario 3 - Misure di interesse comune di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006.*
 2. *Il corrispettivo posto a base d'asta per l'attività di cui al comma precedente è pari ad € 632.000,00 (seicentotrentaduemila/00), al netto dell'IVA.*
 3. *Il criterio di scelta del contraente è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006, secondo i parametri specificati nel bando.*
 4. *Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. n. 163/2006, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dal medesimo D. Lgs. n. 163/2006.*
 5. *Nel quadro economico del progetto devono essere previste le seguenti voci di costo:*
 - *spese del personale in conformità alle tabelle di cui al D.M. 25 febbraio 2009 del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, relativo ai dipendenti di aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi;*
 - *costi di consulenza per figure professionali specialiste, trattandosi di attività con profili di elevata complessità, le cui prestazioni devono essere rese da qualificati operatori, con particolare esperienza nel settore;*



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
Ex PEMAC V

- *costi per acquisti e/o noleggi di materiale e servizi esterni per singole voci di costo quali ideazione, progettazione, allestimento degli spazi; noleggio strutture e attrezzature per esposizione; trasporto in fiera; servizi (elettricità, allacciamento idrico, pulizie) servizio catering e spese per degustazioni materiale promozionale;*
- *costi di missione;*
- *spese amministrative in cui rientrano, ai sensi dell'art. 84 D.lgs. n. 163/2006, i costi della commissione istituita per la valutazione delle offerte, e quantificati in € 14.000,00;*
- *utile d'impresa non superiore al 10% dell'offerta economica.*

6. Il costo del servizio è finanziato mediante le risorse disponibili nell'ambito dell'Asse prioritario 3 – Misure di interesse comune, di cui al Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013, così distinte: per il 75% sulle risorse dell'obiettivo convergenza, per il 25% sulle risorse dell'obiettivo non di convergenza. Il 50 % dell'importo è imputato alla quota comunitaria e l'ulteriore 50% alla quota nazionale.

Art. 3

1. L'art. 2 della determina a contrarre n. 2 del 16 gennaio 2009 è sostituito dal seguente:

1. Le spese accessorie alla procedura di gara sono presumibilmente quantificabili in complessivi € 15.250,00 (quindicimilaquattrocento/00), così ripartiti:

- *contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture per importi a base di gara compresi nella fascia da € 500.000,00 a € 1.000.000,00, ai sensi della deliberazione del 24 gennaio 2008 della suddetta Autorità, pari ad € 250,00.*
- *pubblicazione del bando e dell'esito di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su n. 4 quotidiani, presumibilmente ammontanti ad € 15.000,00.*

2. Al pagamento degli importi di cui al comma precedente, nonché all'importo dell'IVA, provvederà l'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea con le disponibilità recate dal Fondo di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987.

Roma, 18 dicembre 2009

F.to Francesco Saverio Abate
Direttore Generale